

Determinazione n. 5/2008**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 22 gennaio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Ente nazionale italiano (E.N.I.T.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 11 ottobre 1990, n. 292, sull'ordinamento dell'E.N.I.T., nonché la legge 30 maggio 1995, n. 203;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Salvatore Cilia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Salvatore Cilia

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO PER L'ESERCIZIO 2006*

SOMMARIO

Premessa. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. – 4. L'attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione: *a)* conto finanziario; *b)* conto economico; *c)* conto patrimoniale; *d)* il risultato di amministrazione; *e)* la gestione dei residui, di cassa e di tesoreria. 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

L'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT; ora, Agenzia nazionale del turismo) è sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 (ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge 11 ottobre 1990, n. 292).

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione dell'ENIT fino a tutto l'esercizio 2005. L'ultima relazione è stata approvata dalla Sezione con delibera adottata nell'adunanza del 27 ottobre 2006, e ha riguardato anche i principali fatti di gestione intervenuti sino a quella data; la presente relazione riguarda pertanto la gestione dell'esercizio finanziario 2006, collegandosi peraltro alle osservazioni e ai rilievi formulati con la relazione precedente.

1) Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Con l'art.12 del decreto-legge 14 marzo 2005, n.35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, l'Ente nazionale italiano del turismo (ENIT) – già proveniente dall'originario "Ente nazionale per l'incremento delle industrie turistiche" (istituito con regio decreto-legge 12 ottobre 1919, n. 2099, convertito nella legge 7 aprile 1921, n.610), a suo tempo trasformato, per l'appunto, in "Ente nazionale italiano per il turismo" (con d.P.R. 27 agosto 1960, n. 1041) – è stato trasformato in ENIT-Agenzia nazionale del turismo.

Alla legge ha fatto seguito l'approvazione del "Regolamento recante organizzazione e disciplina dell'Agenzia nazionale del turismo" (d.P.R. 6 aprile 2006, n. 207), previsto dal comma 7 dell'art. 12 del decreto-legge istitutivo, nonché l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia (deliberazione n. 25/2007 del 26 luglio 2007 del Consiglio di amministrazione).

Sottoposta alla attività di indirizzo e vigilanza del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo, l'Agenzia è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, le cui funzioni istituzionali – molteplici (e sicuramente ampliate e più articolate rispetto a quelle attribuite all'Ente cui l'Agenzia è subentrata) – sono state individuate con l'art.2 del citato Regolamento approvato con d.P.R. n.207/2006 e sono state analiticamente elencate nella Relazione relativa al consuntivo 2005.

La natura e la funzione di ente strumentale dell'amministrazione statale e delle amministrazioni regionali (mentre sono ben tenuti presenti, al contempo, gli interessi dei privati e delle organizzazioni di privati interessati alla materia del turismo e della sua promozione) – e di ciò è data plastica dimostrazione dalla *governance* dell'Agenzia, che vede rappresentati nel Consiglio di amministrazione tanto gli interessi pubblici quanto quelli privati (cfr. art. 5 Regolamento) – rende possibile un quadro di indirizzo pluralistico che agevola la definizione e la successiva attuazione di strategie condivise per la più efficace promozione all'estero dell'immagine italiana.

La riforma, che chiaramente ha voluto potenziare il ruolo dell'Agenzia rispetto all'Ente, costituisce un indice della conferma dell'elevato valore strategico delle funzioni ad essa attribuite, mentre non si può non ripetere quanto detto nella precedente Relazione in merito ai dubbi sulla idoneità del decreto-legge n. 35/2005 e del d.P.R. n. 207/2006 a sciogliere "i numerosi nodi che, specie negli anni recenti,

avevano reso l'azione dell'Ente scarsamente efficace nella realizzazione dei fini istituzionali, in un mercato internazionale divenuto sempre più ampio e competitivo", anche se il (già dimostrato, ma non per il 2006, come si vedrà in seguito) nuovo interesse governativo sul piano finanziario potrebbe consentire sviluppi di notevole interesse, principalmente per quanto riguarda il versante del turismo internazionale. D'altra parte, non si può sottacere la circostanza che – nonostante l'esiguità dei mezzi finanziari (ma si tenga presente del contributo straordinario di € 20.000.000 concesso proprio col decreto-legge di riforma: art.12, comma 6) – l'ENIT, nel corso del 2006, ha sostanzialmente conseguito gli obiettivi prefissati (contributo ordinario statale: euro 23.066.000,00).

Nell'ottica dell'obiettivo di rinnovamento e tenendo presenti i contenuti delle innovazioni legislative, l'Ente ha provveduto, a fine anno, la costituzione, in seno al Consiglio di amministrazione, di un gruppo di lavoro, affiancato dalla dirigenza dell'Ente, con il compito di redigere il nuovo Statuto, che – come già detto – è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 26 luglio 2007, poi approvato con decreto del 10 dicembre 2007 del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione. E' stato, altresì, costituito, con le medesime modalità, un altro Gruppo di lavoro per redigere, individuando il nuovo modello operativo, una bozza di Regolamento di Riorganizzazione. Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, nella riunione del 25 luglio 2007, ha esaminato tale elaborato e ha autorizzato l'avvio della concertazione con le Organizzazioni Sindacali che, a loro volta, hanno espresso, in linea di massima, parere favorevole sul documento presentato.

Inoltre, va evidenziato che nelle prime riunioni del nuovo Consiglio di amministrazione tenutesi a fine anno 2006 (la prima fu tenuta il 15 novembre), sono state discusse le linee di indirizzo programmatico del Piano Esecutivo 2007 adottato poi con delibera consiliare n. 7 del 15 febbraio 2007 e approvato dal Vice Presidente del Consiglio vigilante in data 13 marzo 2007. Con tale Piano, l'Agenzia ha inteso fornire soluzioni progettuali idonee a consentire all'Agenzia di agire con rapidità ed incisività in relazione ai mutamenti del mercato turistico internazionale, fronteggiando la crescente aggressività dei competitori, tradizionali o di nuova generazione.

2) Gli organi

Il modello organizzativo, individuato per l'Agenzia dal Regolamento emanato con il citato d.P.R. 6 aprile 2006, n. 207, si impernia sui tre organi fondamentali già esistenti (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti), coadiuvati da una struttura funzionale con compiti di consulenza tecnica (il Comitato tecnico-consultivo, che viene istituito presso la stessa Agenzia quale strumento di supporto decisionale).

Il Consiglio di amministrazione è costituito dal Presidente, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottata su proposta del Ministro competente e previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano: art. 4, comma 1, del Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/2006; da un Vice-Presidente, individuato – ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello stesso Regolamento – nel Coordinatore degli assessori regionali al turismo; dal Direttore della Direzione generale per il turismo del Ministero dello sviluppo economico: art. 5 del Regolamento; e da tredici membri, di cui sei in rappresentanza delle regioni, designati, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, tre designati dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, due designati dal Ministero dello sviluppo economico, uno designato dal Ministro degli affari esteri ed uno designato dall'Unioncamere: art. 5.

A seguito dell'entrata in vigore di tale decreto, si è provveduto alla nomina, con d.P.R. 17 ottobre 2006, del presidente dell'ENIT-Agenzia Nazionale del turismo, mentre con decreti 2 novembre 2006 del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo sono stati nominati i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti e con decreto 24 maggio 2007 del medesimo Vice Presidente del Consiglio dei Ministri è stato costituito il Comitato tecnico-consultivo.

Nelle more del perfezionamento dell'*iter* procedurale previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2001 per la determinazione dei compensi degli Organi di amministrazione, attualmente l'indennità di carica del Presidente dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo e i compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione sono corrisposti, in via provvisoria, sulla base di quanto stabilito dal decreto emanato dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze in data 14 luglio 2004. Per effetto dell'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge

finanziaria 2006), detti compensi hanno subito una riduzione del 10%; e, applicando tale riduzione, l'indennità di carica del Presidente ammonta a € 57.455,10 annuali e il compenso dei membri del consiglio ammonta ad euro 9.954,90. Il Presidente e i componenti del Collegio dei revisori nel corso del 2006 hanno percepito esclusivamente il gettone di presenza (pari ad € 103,29, ridotto poi ad € 92,96 per l'applicazione della norma appena citata).

Nel 2006 le spese per gli Organi dell'Ente sono ammontate complessivamente ad euro 183.986,81, e dal raffronto di tale dato con quello relativo all'esercizio 2005, € 256.880,96, si registra una riduzione nella misura del 28%, da attribuire peraltro alla circostanza che la nomina degli Organi della nuova Agenzia ha avuto luogo solo alla fine del 2006.

3) La struttura aziendale e le risorse umane

La struttura aziendale

La struttura organizzativa dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo è costituita dalla Sede Centrale a Roma, articolata su 8 Uffici direzionali:

- Ufficio Studi Programmazione e Marketing
- Ufficio Relazioni Esterne Sviluppo e Manifestazioni
- Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali
- Ufficio Sistemi Informatici ed Informativi
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Personale
- Ufficio Pianificazione e Metodo
- Ufficio Amministrazione Patrimonio ed Affari Generali.

e da una rete estera articolata in 18 Unità Organiche d'Area e Uffici Satellite, di cui 12 in dieci paesi europei (Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid, Monaco, Mosca, Parigi, Stoccolma, Vienna, Zurigo) e 6 in quattro paesi extraeuropei (Chicago, Los Angeles, Toronto, New York, Sidney, Tokyo).

L'Agenzia è inoltre presente su 6 mercati emergenti (Cina, India, Brasile, Corea del Sud, Polonia e Portogallo) attraverso Osservatori gestiti in regime di convenzione con le Camere di commercio e con l'ICE.

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2006 il personale di ruolo in servizio presso l'Agenzia era pari a 123 dipendenti, a fronte di una dotazione organica complessiva di 251 unità rideterminata, ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con delibera presidenziale n. 11 del 26 aprile 2005, successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 20 del 4 maggio 2005. La predetta delibera è stata approvata con decreto del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e l'innovazione della pubblica amministrazione.

TABELLA A

La consistenza organica del personale di ruolo dell'ENIT al 31/12/2005, era la seguente:

area	Italia	estero	totale
A1	2		2
A2	14		14
B1	9		9
B2	9		9
C1	21		21
C3	23	1	24
C4	17	7	24
I.G.e D.D.	3	3	6
Dirigenza	6	7	13
Totale	104	18	122

Tabella B

Aree		Dotazione organica rideterminata ai sensi della legge finanziaria nr.311/2004			Personale in forza al 31/12/2006		
		Sede Centrale	Estero	Totale	Sede Centrale	Estero	Totale
A1	Addetto di supporto	2		2	2	0	2
A2	Addetto di supporto specializzato	14		14	14	0	14
A3							
Totale area A		16	0	16	16	0	16
B1	Operatore di linea	30	0	30	14		14
B2	Operatore specializzato di linea	45	0	45	0	0	0
B3					9	0	9
Totale area B		75	0	75	23	0	23
C1	Operatore di processo	31	0	31	15	0	15
	Operatore d'informatica	8	0	8	0	0	0
C2		0	0	0	6	0	6
C3	Facilitatore di processo	34	10	44	20	1	21
	Specialista d'informatica	8	0	8	0	0	0
C4	Responsabile di processo	31	15	46	3	2	5
	Responsabile d'informatica	4	0	4	0	0	0
C5					16	2	18
	Ispettore Generale				1	0	1
	Direttore di divisione				2	3	5
Totale area C		116	25	141	63	8	71
Dirigenza		8	11	19	6	7	13
TOTALI		215	36	251	108	15	123

Il totale generale del personale in servizio presso la sede alla data del 31 dicembre 2006 ammonta complessivamente a 125 unità, in quanto, oltre ai 123 dipendenti di ruolo, sono presenti in servizio il Direttore Generale facente funzioni ed una unità alla quale viene applicato il contratto giornalistico.